

## AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO AI COMUNI INSULARI MARINI CON TERRITORIO PREVALENTEMENTE PERIFERICO E ULTRAPERIFERICO, PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO FINALIZZATE AL RECUPERO DELLE AREE URBANE E ALL'INCLUSIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE PALESTRE PUBBLICHE DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.

### Sommario

<b>Premesse .....</b>	<b>2</b>
<b>Definizioni.....</b>	<b>5</b>
<b>Art.1 Finalità e ambito di applicazione .....</b>	<b>9</b>
<b>Art.2 Dotazione Finanziaria dell'avviso .....</b>	<b>9</b>
<b>Art.3 Soggetti Attuatori Ammissibili .....</b>	<b>9</b>
<b>Art.4 Interventi finanziabili.....</b>	<b>10</b>
<b>Art.5 Requisiti e Criteri di ammissibilità .....</b>	<b>10</b>
<b>Art.6 Modalità di presentazione della domanda.....</b>	<b>11</b>
<b>Art.7 Spese Ammissibili .....</b>	<b>12</b>
<b>Art.8 Durata e termini di realizzazione degli interventi .....</b>	<b>13</b>
<b>Art.9 Assegnazione delle risorse.....</b>	<b>13</b>
<b>Art.10 Modalità di valutazione delle proposte di intervento e Attribuzione dei punteggi.....</b>	<b>13</b>
<b>Art.11 Obblighi del Soggetto Attuatore.....</b>	<b>14</b>
<b>Art.12 Modalità di erogazione della sovvenzione/contributo e rendicontazione delle spese.....</b>	<b>16</b>
<b>Art.13 Modifiche e variazioni .....</b>	<b>17</b>
<b>Art.14 Responsabile dell'Avviso.....</b>	<b>17</b>
<b>Art.15 Tutela della Privacy.....</b>	<b>18</b>
<b>Art.16 Riduzioni e revoca dei contributi .....</b>	<b>18</b>
<b>Art.17 Poteri sostitutivi .....</b>	<b>18</b>
<b>Art.18 Controversie .....</b>	<b>18</b>
<b>Art.19 Disposizioni finali.....</b>	<b>18</b>

## PREMESSE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri», e ss.mm.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 15.05.2024, con cui è stato adottato il nuovo Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, che sostituisce il decreto del Presidente del Consiglio di ministri del 22 novembre 2010;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui il Dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2022 con cui al Dott. Andrea Abodi Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2022, registrato alla Corte di Conti in data 6/12/2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport, a decorrere dal 24 novembre 2022;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 maggio 2020, con cui è stato istituito il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, modificato dal D.P.C.M. del 27 luglio 2023 e il successivo decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20.11.2023 che ne ha definito l'organizzazione interna;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni, recante Codice dei contratti pubblici;

**TENUTO CONTO** del quadro conoscitivo del patrimonio impiantistico sportivo nazionale a disposizione con il progetto "Censimento", il quale consente di individuare le aree provinciali nelle quali risulta maggiormente carente l'offerta di sport in relazione alla popolazione e agli spazi attualmente presenti e funzionanti, mettendo in correlazione l'indice di vulnerabilità sociale e materiale;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTA**, in particolare, la Missione 5: Inclusion e coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2) - Misura 3: "Sport e inclusion sociale" - Investimento 3.1: "Sport e inclusion sociale";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo

30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, con il quale vengono assegnati € 700 milioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

**VISTO** il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di sostegno della partecipazione di donne e giovani, in coerenza con quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- milestone M5C2-21, entro il T1 2023: “*Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici, che devono comprendere almeno uno dei seguenti elementi:*
  - a) *costruzione di nuove strutture sportive situate nelle aree svantaggiate del paese;*
  - b) *fornitura di attrezzature sportive, compresa l'applicazione di tecnologie allo sport;*
  - c) *riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica, ecc.).*

*L'investimento è finalizzato a favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.*

*I criteri di selezione devono garantire che almeno il 50 % degli investimenti siano destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;*

- target M5C2-22, entro il T2 2026: “*Almeno 100 interventi relativi ad appalti per strutture sportive.*

*Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: gli interventi completati devono coprire una superficie di almeno 200 000 metri quadrati.*

*Il progetto deve affrontare le questioni della rigenerazione delle aree urbane basata sui principi di sostenibilità e resilienza, puntando sugli impianti sportivi al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.*

*Almeno il 50 % degli investimenti devono essere destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;*

**VISTA** e richiamata la direttiva EPBD, pubblicata in GUUE dell'8 maggio 2024 ed in particolare le definizioni riportate all'articolo 2;

**RITENUTO** di dover assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e che, pertanto, è necessario definire criteri stringenti e selettivi per individuare i potenziali territori che presentano una situazione di maggior disagio economico e sociale e di maggior carenza di impianti, partendo da un patrimonio conoscitivo oggettivo, basato sulle risultanze derivanti dall'analisi e dall'esame del censimento nazionale degli impianti sportivi;

**VISTO** il comma 1, dell'articolo 1 del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che dispone, tra l'altro, che “le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto”;

**VISTO** e Richiamato l'art. 19, secondo comma del DL. n.19/2024 e successiva Legge n.56/2024 di conversione, che autorizza il Dipartimento per lo Sport a riprogrammare le risorse disponibili in seguito a revoche o a rinunce da parte dei soggetti attuatori, per la realizzazione di nuove palestre pubbliche nei Comuni delle isole minori marine, ovvero per l'efficientamento energetico di impianti sportivi di proprietà pubblica destinati esclusivamente alla pratica di sport invernali;

**RICHIAMATO** il decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 30.05.2024 (ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. 1597 del 04.06.2024) con cui l'Autorità Politica ha fornito i propri indirizzi per la riprogrammazione delle risorse finanziarie disponibili;

**RITENUTO** necessario procedere alla pubblicazione dell'Avviso, sulla base dei criteri generali definiti dal citato decreto dell'Autorità politica;

\*\*\*

---

## DEFINIZIONI

Termine	Descrizione
<b>Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR</b>	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
<b>Componente</b>	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
<b>Corruzione</b>	Fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.
<b>CUP</b>	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
<b>Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia</b>	Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
<b>Frode</b>	Comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la "frode" in materia di spese è <i>qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegue il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegue lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.</i>
<b>Frode (sospetta)</b>	Irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.
<b>Indicatori di output</b>	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento o progetto o quota parte di esso.
<b>Impianto sportivo</b>	La struttura, all'aperto o al chiuso, preposta allo svolgimento di manifestazioni sportive, comprensiva di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, nonché di eventuali zone spettatori, servizi accessori e di supporto;
<b>Irregolarità</b>	Qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.

<b>Milestone</b>	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
<b>Missione</b>	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
<b>Misura del PNRR</b>	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
<b>OLAF</b>	Ufficio europeo per la lotta antifrode
<b>Palestra</b>	impianto sportivo, integralmente al chiuso.
<b>PNRR (o Piano)</b>	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
<b>Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)</b>	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
<b>Progetto o intervento</b>	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
<b>Progetti a regia</b>	Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.
<b>Rendicontazione delle spese</b>	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.
<b>Rendicontazione dei milestone e target</b>	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano ( <i>milestone</i> e <i>target</i> , UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
<b>Rendicontazione di intervento</b>	Rendicontazione bimestrale all'Ispettorato Generale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei <i>milestone</i> e <i>target</i> associati agli interventi di competenza.
<b>Referente dell'Amministrazione centrale titolare di interventi</b>	Soggetto incardinato nella Struttura di coordinamento individuata o istituita dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR (es. Dirigente di livello generale responsabile della struttura/unità di missione) che rappresenta il punto di contatto diretto (Single Contact Point) con l'Ispettorato Generale per il PNRR e che supervisiona l'attuazione di tutti gli interventi/progetti che compongono la misura PNRR di competenza dell'Amministrazione.

<b>Richiesta di pagamento all'Ispettorato Generale per il PNRR</b>	Richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione centrale titolare di interventi all'Ispettorato Generale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti attuatori.
<b>Domanda di Rimborso o Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale</b>	Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
<b>Struttura di missione PNRR</b>	Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con compiti di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo relativamente alla fase attuativa, nonché delle attività di verifica del raggiungimento degli obiettivi del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR.
<b>Sistema ReGiS</b>	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
<b>Soggetto attuatore</b>	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: <i>“i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”</i> . L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che <i>“alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”</i> .
<b>Soggetto realizzatore o soggetto esecutore</b>	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
<b>Struttura di coordinamento dell'Amministrazione titolare di interventi PNRR</b>	Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo (ovvero unità di missione di livello dirigenziale generale appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale) <sup>1</sup> .
<b>Target</b>	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore

<sup>1</sup> Cfr. D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 8.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Dipartimento  
per lo Sport**

---

ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

---

**Unità di Audit**

Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.

---



## Art. 1

### Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Avviso viene pubblicato in attuazione del Decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 30.05.2024, per l'utilizzo delle risorse disponibili nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e ha come finalità la realizzazione di interventi tesi a favorire il recupero di aree urbane e l'inclusione sociale attraverso la realizzazione di impianti sportivi.
2. Al fine di conseguire il miglior risultato per il Paese e valorizzare quanto più possibile l'utilità degli interventi realizzabili nell'ambito del PNRR, il Dipartimento per lo Sport ha preliminarmente provveduto all'analisi delle risultanze del censimento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio nazionale, per definire il quadro esigenziale e individuare le aree e le tipologie di intervento ritenute prioritarie.
3. In particolare, il presente Avviso è finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuove Palestre pubbliche nelle isole minori marine, secondo i requisiti e i parametri definiti nei successivi articoli.
4. Nella fase istruttoria di ammissibilità delle manifestazioni di interesse pervenute, potrà essere avviato un confronto e interlocuzioni tra il Dipartimento per lo sport e ciascun Soggetto attuatore, al fine di valutare e definire gli interventi proposti, in un'ottica di piena collaborazione e massimizzazione dell'utilità, nel totale rispetto dei vincoli assunti con la Commissione Europea.

## Art. 2

### Dotazione Finanziaria dell'avviso

1. La dotazione finanziaria relativa al presente Avviso è pari a complessivi Euro **6.138.125,00**, suscettibile di ulteriore integrazione per effetto di eventuali rinunce o revoche che dovessero intervenire.
2. Nell'individuazione delle tipologie di intervento, ovvero alla realizzazione di nuove palestre, si rimanda integralmente a quanto disposto in materia di "*interventi di nuova costruzione*" dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*", nelle apposite linee guida predisposte dal Dipartimento, nonché secondo quanto stabilito nell'art.2 della direttiva EPBD, pubblicata in GUUE dell'8 maggio 2024.

## Art. 3

### Soggetti Attuatori Ammissibili

1. Possono partecipare alla presente selezione pubblica **esclusivamente i Comuni insulari il cui territorio è classificato come prevalentemente periferico e ultraperiferico** (Classificazione delle Isole Minori italiane secondo gli indicatori SNAI), in quanto territori svantaggiati.
2. Sono esclusi dal finanziamento i comuni che hanno il proprio territorio prevalentemente sulla terra ferma, poiché caratterizzati da una situazione di minore svantaggio avendo, quindi, maggiore facilità di accesso ad impianti sportivi ubicati nelle aree limitrofe, nonché con una porzione di territorio insulare per lo più vincolata a Parco Naturale e scarsamente abitata.
3. Nel caso di isole la cui superficie è ripartita tra più Comuni, allo scopo di consentire un più ampio confronto competitivo, saranno istruite anche più richieste, singole o associate, provenienti da Comuni situati nel medesimo territorio insulare, ma potrà essere ammessa a finanziamento un'unica richiesta avanzata da uno dei Comuni ricadenti nel territorio insulare o da più Comuni in forma associata. Nel caso in cui pervenissero richieste da più Comuni della stessa isola verrà ammessa a finanziamento la candidatura che avrà riportato un punteggio complessivo più elevato in applicazione dei criteri di valutazione di cui al successivo articolo 10 e a parità di punteggio verrà data priorità all'intervento che presenta un più avanzato livello progettuale. In caso di ulteriore parità sarà data preferenza al Comune nel cui territorio non vi sono altre palestre pubbliche al chiuso. Ulteriore parità verrà risolta secondo il punteggio più elevato ottenuto in ciascuno degli altri sub criteri di cui alla lettera b) dell'articolo 10, partendo da quello col punteggio maggiore ed in caso di ulteriore parità procedendo con gli altri a scalare. Ulteriore parità finale non potrà che essere risolta mediante sorteggio pubblico.

4. Gli enti partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione, di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

#### **Art. 4**

##### **Interventi finanziabili**

1. Il presente Avviso per la manifestazione di interesse è finalizzato alla presentazione di proposte di intervento volte a favorire il recupero di aree urbane e l'inclusione sociale attraverso la realizzazione di nuove palestre pubbliche da destinare alla fruibilità da parte della collettività, favorendone l'utilizzo intergenerazionale.
2. Il presente Avviso è rivolto esclusivamente ai soggetti di cui al precedente articolo 3, proprietari dell'area sulla quale si intende realizzare la nuova palestra, area che dovrà essere immediatamente disponibile al fine di consentire la completa esecuzione e rendicontazione dell'intervento **entro e non oltre il termine perentorio del primo semestre 2026.**
3. Sono escluse le proposte:
  - presentate da comuni insulari che hanno il proprio territorio prevalentemente sulla terra ferma, con una porzione di territorio insulare per lo più vincolata a Parco Naturale e scarsamente abitata.
  - che insistano su aree o terreni oggetto di contenzioso giudiziario o che non siano nella piena disponibilità del Comune richiedente;
  - che non rispettino i limiti di spesa di cui al successivo comma 4 a meno che per la quota eccedente non sia previsto un cofinanziamento da parte del proponente;
  - il cui cronoprogramma di realizzazione non risulti compatibile con il termine perentorio indicato al comma che precede.
4. Ciascun Comune potrà presentare un'unica proposta di intervento e richiedere un contributo nell'importo massimo di €. 2.000.000,00.
5. Le proposte di intervento che non presentano tutti i requisiti sopra descritti non potranno essere ammesse a finanziamento.

#### **Art. 5**

##### **Requisiti e Criteri di ammissibilità**

1. Ai fini dell'ammissione la candidatura dovrà pervenire unicamente dai soggetti individuati al precedente articolo 3 e garantire almeno la disponibilità del documento di indirizzo della progettazione (DIP) redatto in conformità ai Contenuti minimi previsti dall'art. 3 dell'ALLEGATO I.7 al Codice dei contratti pubblici, approvato con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
2. I livelli di progettazione degli interventi dovranno rispettare i vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie e, in particolare, dovranno garantire:
  - coerenza con le finalità previste nella Scheda di dettaglio della Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione sociale" del PNRR e con i relativi target e/o milestone associati;
  - il rispetto di tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia di trasparenza e contrattualistica pubblica; uguaglianza di genere e pari opportunità (art.47 Dl. n.77/2021 e successiva Legge di conversione n.130/2021); tutela dei diversamente abili e in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
  - Il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, compresa quella riguardante gli Aiuti di Stato;
  - il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (cfr. Scheda 1 Regime 1 - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, allegata alla Circolare MEF

del 14 maggio 2024, n. 22 e successivi aggiornamenti, e relative FAQ pubblicate sul sito ItaliaDomani);

- il rispetto, in termini di performance di efficienza energetica, dell'obbligo stabilito per gli impianti di nuova realizzazione di prevedere un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno 20% rispetto agli standard nearly Zero-Energy Buildings;
- l'acquisizione di tutti i pareri necessari ai fini della realizzazione dell'opera, ivi compreso l'obbligatorio parere in linea tecnico sportiva del CONI.

3. Ai fini dell'ammissibilità gli enti proponenti dovranno attestare ed impegnarsi a garantire:

- L'assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi, con risorse del Dispositivo, di altri programmi dell'Unione Europea, o risorse ordinarie da Bilancio statale. Non è altresì ammessa la possibilità di finanziare eventuali quote di compartecipazione tramite fondi strutturali di natura comunitaria;
- il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione Europea;
- il possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare
- il possesso della capacità operativa ed amministrativa, delle competenze, risorse e qualifiche professionali necessarie per portare a termine il progetto e conseguire i target e milestone associati

4. Non saranno oggetto di valutazione e saranno ritenute irricevibili o inammissibili:

- a) proposte ricevute dopo il termine di scadenza del presente avviso;
- b) proposte incomplete, non conformi alle prescrizioni stabilite nel presente avviso, salva l'attivazione del soccorso istruttorio entro un termine perentorio concesso, per sanare mere irregolarità formali o carenze di documenti aventi data certa anteriore alla scadenza del termine per presentare la manifestazione di interesse;
- c) proposte che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, così come indicato al secondo comma dell'art.4;
- d) proposte presentate da enti che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- e) proposte che risultino già finanziate con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- f) proposte che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).

## **Art. 6**

### **Modalità di presentazione della domanda**

1. Gli enti interessati, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 e ss., dovranno far pervenire la manifestazione di interesse entro e non oltre, a pena di irricevibilità, valendo l'orario certificato dalla casella di destinazione, le ore **12,00** del **30.09.2024** all'indirizzo PEC [pnrrsport@pec.governo.it](mailto:pnrrsport@pec.governo.it), indicando nell'oggetto: "*PNRR Sport e Inclusione – Realizzazione di Palestre pubbliche nelle Isole minori marine*", ed allegando la Domanda di partecipazione, redatta per mezzo della compilazione del modello allegato al presente Avviso (Domanda di partecipazione - Allegato 1), sottoscritta digitalmente dal Sindaco o da altro legale rappresentate dell'Ente proponente con indicazione della norma statutaria o degli estremi del provvedimento di delega.
2. In caso di candidatura a valenza sovracomunale, la domanda di candidatura dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli enti associati. Il Comune capofila sarà da intendersi il Comune nel cui territorio verrà realizzato l'intervento.
3. La manifestazione di interesse dovrà contenere, in particolare:
  - la denominazione dell'ente proponente (Comune);
  - l'indicazione del livello progettuale disponibile;
  - il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento;

- il Finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PNRR;
- il codice CUP relativo alla richiesta di finanziamento (stato attivo);
- la descrizione sommaria dell'intervento che si propone e dei costi stimati nel DIP o riportati nel QTE del livello progettuale disponibile;
- indicazione del titolo di proprietà dell'area su cui realizzare la nuova palestra e dichiarazione attestante l'immediata disponibilità dell'area;
- relazione con la quale venga dimostrato che l'impianto soddisfa le condizionalità di misura (rigenerazione urbana, inclusione sociale).

La relazione dovrà altresì dimostrare l'efficacia, efficienza, utilità e sostenibilità del progetto, ed in particolare dovrà essere descritta:

- ✓ la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi assegnati alla misura di riferimento nei tempi indicati dal cronogramma di progetto, con il minimo consumo possibile di risorse finalizzate al soddisfacimento dei bisogni socio-economici, ambientali e culturali del contesto di riferimento;
  - ✓ la capacità del progetto di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione ed attuazione.
- Eventuale quota di compartecipazione a carico del proponente;
  - Conformità urbanistica dell'area d'intervento dimostrata attraverso la trasmissione del CDU completo di norme tecniche e vincolistica gravante sull'area, anche di natura sovracomunale. Verranno, pertanto, esclusi interventi in difformità alla destinazione urbanistica dell'area che non ne consentano un'attuazione diretta;
  - autodichiarazione con firma digitale del Soggetto proponente, contenente l'impegno al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR, redatta sulla base del format di atto di impegno (Allegato 2).

### **Art. 7 Spese Ammissibili**

1. Sono ammissibili le seguenti spese, purché coerenti con le finalità dell'intervento:
  - a) lavori;
  - b) incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31.03.2023, n. 36;
  - c) spese tecniche per incarichi esterni;
  - d) imprevisti;
  - e) pubblicità;
  - f) attrezzature sportive nel limite massimo del 30 % del contributo richiesto;
  - g) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici.
  - h) eventuali costi di demolizione di manufatti esistenti;
2. Non sono ammissibili:
  - a) eventuali costi di esproprio o di acquisto del terreno su cui deve essere realizzata la palestra;
  - b) sistemazione delle aree esterne;
  - c) servizi e/o lavori affidati dall'ente locale in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 36/2023 e delle misure di semplificazione stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
  - d) incarichi professionali esterni conferiti con procedure di affidamento avviate o concluse prima dell'ammissione del finanziamento che verrà definito con la stipula di apposito Accordo/Convenzione;
  - e) costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima dell'assegnazione del finanziamento;
3. Potranno essere riconosciute esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui le Amministrazioni hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto,

secondo quanto previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113. I contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione, di durata complessiva anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di attuazione dei progetti, devono recare, a pena di nullità, il progetto del PNRR al quale è riferita la prestazione lavorativa e possono essere rinnovati o prorogati, per non più di una volta, precisando che il mancato conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal progetto costituisce giusta causa di recesso dell'Amministrazione dal contratto ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile.

#### **Art. 8**

##### **Durata e termini di realizzazione degli interventi**

1. I progetti che saranno ammessi a finanziamento all'esito della presente procedura trovano copertura finanziaria nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
2. I lavori relativi alla tipologia d'intervento proposto devono essere ultimati e rendicontati entro e non oltre il 1° semestre 2026.

#### **Art. 9**

##### **Assegnazione delle risorse**

1. La procedura utilizzata per l'assegnazione delle risorse previste dal PNRR è a regia.
2. A seguito della presentazione delle manifestazioni di interesse, il Dipartimento per lo sport – esaurita l'istruttoria di ammissibilità amministrativa – provvederà, attraverso una Commissione all'uopo nominata alla valutazione dei progetti che verranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine di graduatoria e nel limite delle risorse disponibili. Gli interventi dovranno essere realizzati necessariamente nel rispetto dei target e delle milestone previste nel PNRR. Le proposte di intervento ammesse al finanziamento dovranno essere formalizzate attraverso accordi, secondo le modalità previste dalla legge, contenenti la descrizione degli obiettivi e delle modalità di collaborazione tra i soggetti coinvolti.
3. I suddetti Accordi sono volti a disciplinare i contenuti minimi essenziali che dovranno essere soddisfatti e gli adempimenti e le tempistiche per ottenere l'erogazione del contributo, coerentemente con milestone e i target stabiliti nel progetto "sport e inclusione sociale" del PNRR. In particolare, relativamente alle proposte di intervento presentate in adesione al presente Avviso, una volta sottoscritto l'Accordo, in conformità allo schema allegato (All.3) ogni Comune sarà chiamato a soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:
  - a) ogni proposta di intervento dovrà essere redatta nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità ed efficientamento energetico delle opere contemplate nel PNRR e prevedendo opere di miglioramento dell'efficienza energetica attraverso l'impiego di apposita tecnologia e l'utilizzo di fonti rinnovabili/materiali ecocompatibili. Nello specifico per gli interventi di nuova costruzione è previsto il rispetto, in termini di performance di efficienza energetica, dell'obbligo stabilito per gli impianti di nuova realizzazione di prevedere un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno 20% rispetto agli standard nearly Zero-Energy Buildings;
4. Le proposte di intervento potranno prevedere anche un'eventuale quota di cofinanziamento a carico del Comune proponente.

#### **Art. 10**

##### **Modalità di valutazione delle proposte di intervento e Attribuzione dei punteggi**

A ciascun progetto proposto potrà essere assegnato un punteggio massimo complessivo di **100 punti**, valutando prioritariamente l'avanzato stato progettuale dell'intervento e la sua immediata cantierabilità, a garanzia dell'ultimazione dell'intervento nel rispetto dei termini assegnati dal PNRR, e precisamente in conformità a quanto di seguito riportato:

<b>a) Criteri livello di progettazione: Saranno attribuiti fino ad un massimo di 50 punti in base ai seguenti casi</b>	<b>Punteggio MAX</b>
--	----------------------

<b>in caso si disponga del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica</b>	<b>20</b>
<b>in caso di disponibilità di progetto esecutivo</b>	<b>30</b>
<b>In caso di Progetto munito di verbale di verifica, approvazione in linea tecnica da parte del CONI, validazione verrà attribuito un punteggio aggiuntivo</b>	<b>20</b>
<b>b) Altri criteri: Saranno attribuiti fino ad un massimo di 50 punti in base ai seguenti casi</b>	<b>Punteggio MAX</b>
<b>Assenza sul territorio di palestre pubbliche al chiuso. Nel caso di candidatura a valenza intercomunale il punteggio verrà assegnato solo se tutti gli enti partecipanti sono privi di palestra pubblica.</b>	<b>20</b>
<b>Capacità dell'intervento di determinare un significativo miglioramento della inclusione sociale attraverso la fruibilità intergenerazionale</b>	<b>10</b>
<b>Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore al valore medio nazionale</b>	<b>10</b>
<b>Candidatura a valenza intercomunale</b>	<b>10</b>
<b>Totale</b>	<b>100</b>

#### **Art. 11**

#### **Obblighi del Soggetto Attuatore**

1. All'esito della istruttoria per la verifica di ammissibilità, prima amministrativa e poi di merito, delle manifestazioni di interesse pervenute, verranno formalizzati, con appositi accordi, gli obblighi a carico dei soggetti attuatori utilmente posizionatisi in graduatoria; in particolare gli enti beneficiari, soggetti attuatori degli interventi autorizzati, si obbligano a:
  - a. fornire ogni documentazione utile che si renda necessaria per le verifiche successive;
  - b. svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità del progetto finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;
  - c. apporre su tutta la cartellonistica: la missione, la componente e l'investimento PNRR, il finanziamento erogato in euro, il titolo/descrizione dell'intervento e il logo che verrà fornito dal Dipartimento per lo Sport;
  - d. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - e. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
  - f. rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto del presente avviso;



- g. garantire la coerenza degli interventi posti in essere con il PNRR approvato dalla Commissione europea e la successiva sostenibilità della gestione dell'impianto oggetto di intervento, nel rispetto delle disposizioni in materia di Aiuti di Stato;
- h. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Dipartimento per lo sport;
- i. dare piena attuazione al progetto garantendo l'avvio tempestivo delle attività nel rispetto dei milestone e target del PNRR e secondo le indicazioni del Dipartimento per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica indicata;
- j. garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n.36/2023;
- k. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma informando tempestivamente il Dipartimento;
- l. mitigare e gestire i rischi connessi al progetto, nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche, compreso il rispetto della normativa eurounitaria in materia di aiuti di Stato;
- m. raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite;
- n. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- o. rispettare l'obbligo di richiesta CUP dei progetti di competenza e provvedere alla conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- p. provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
- q. svolgere i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale;
- r. rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura;
- s. fornire tempestivamente tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
- t. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento per lo Sport, della Struttura di missione PNRR, dell'Ispettorato generale per il Pnrr, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- u. facilitare le verifiche dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;

- v. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei milestone e target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- w. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Dipartimento, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- x. inoltrare le richieste di pagamento al Dipartimento per lo Sport con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- y. garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile<sup>2</sup> e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- z. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Dipartimento per lo Sport;
- aa. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Dipartimento riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- bb. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla misura e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- cc. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PNRR;
- dd. fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai regolamenti comunitari e dal Dipartimento per tutta la durata del progetto;
- ee. rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito istituzionale dell'ente locale beneficiario, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto aggiornandole con continuità;
- ff. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento per lo Sport sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241;

## **Art. 12**

### **Modalità di erogazione della sovvenzione/contributo e rendicontazione delle spese**

1. Il finanziamento che verrà concesso ai sensi del presente Avviso sarà erogato secondo le seguenti modalità:
  - a. il 10% del contributo dopo l'avvenuta stipula dell'Accordo di concessione del finanziamento con l'ente locale beneficiario;

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.



- b. il 20% del contributo all'approvazione del livello progettuale da porre a base di gara
  - c. la restante somma può essere richiesta solo successivamente all'avvenuta aggiudicazione dei lavori e positiva verifica da parte del Dipartimento per lo Sport o di soggetto da questo delegato, e viene erogata sulla base degli stati di avanzamento lavori, debitamente corredati dai relativi certificati di pagamento o della documentazione comprovante le spese tecniche e le spese per forniture effettivamente sostenute e debitamente approvate e certificate dal RUP, fino al raggiungimento del 90% della spesa complessiva al netto del ribasso di gara e comprensivo dell'anticipazione erogata.
  - d. Il residuo 10% è liquidato a seguito dell'avvenuto collaudo e/o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione che dovrà comunque essere effettuato in tempo utile per consentire il pagamento entro e non oltre il primo semestre del 2026.
2. Le economie derivanti dalle procedure di gara sia di servizi sia di lavori potranno essere utilizzate previa espressa autorizzazione da parte del Dipartimento all'esito di apposita istruttoria tecnica, in conformità a quanto previsto dall'art.19, primo comma del D.L. n 19/2024 e successiva legge di conversione n. 56/2024 e nel rispetto delle priorità assegnate dall'Autorità politica. In caso di mancato utilizzo o diniego dell'autorizzazione le economie restano nella disponibilità del Dipartimento per lo Sport.
  3. Per le erogazioni di cui al comma 1, lettera c), l'ente deve dimostrare l'avvenuto completo utilizzo degli acconti erogati di cui alle precedenti lettere a) e b) mediante caricamento nell'apposito sistema informativo di monitoraggio delle determine/decreti di liquidazione, fatture, mandati quietanzati; ai fini dell'erogazione delle ulteriori risorse, la richiesta a firma del RUP deve essere corredata dalla determina di approvazione degli stati di avanzamento lavori, dai relativi certificati di pagamento e mandati quietanzati.
  4. Il residuo 10% è erogato a seguito dell'avvenuta approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo, previo caricamento nell'apposito sistema di monitoraggio di tutta la documentazione finale di cantiere e degli indicatori conseguiti con la realizzazione dell'opera, legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR.
  5. La rendicontazione finale dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante i pagamenti a fronte del completo utilizzo degli acconti erogati e dalla dichiarazione del RUP attestante:
    - il rispetto del principio DNSH;
    - l'assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese.
  6. Il Dipartimento per lo Sport procede a disporre sopralluoghi al fine di verificare l'andamento dei lavori e fornisce supporto agli enti, al fine di superare criticità eventualmente presenti e garantire il raggiungimento di target e milestone previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

### **Art. 13**

#### **Modifiche e variazioni**

1. I progetti che verranno ammessi a finanziamento a seguito del presente Avviso non possono essere oggetto di modifica, salvo che per aspetto di dettaglio e/o esigenze di adeguamento prezzi, fermo restando l'entità del contributo assegnato.
2. In ogni caso le modifiche ai progetti, purché a carico del Soggetto attuatore e conformi alle previsioni del Codice dei Contratti, devono essere espressamente autorizzate da parte del Dipartimento per lo Sport, previa presentazione della documentazione tecnica da parte dell'ente beneficiario.
3. Non possono essere autorizzate modifiche progettuali che comportino un aumento di spesa a meno che la relativa copertura finanziaria non resti a totale carico del soggetto beneficiario.
4. In nessun caso può procedersi alla rimodulazione dei milestone e target associati all'intervento oggetto del presente avviso.

### **Art. 14**

#### **Responsabile dell'Avviso**

1. Responsabile del procedimento è l'arch. Massimiliano Filabozzi.
2. Per eventuali richieste di chiarimento gli enti possono far pervenire, a pena di irricevibilità, le proprie richieste, esclusivamente per iscritto, mediante pec al seguente indirizzo [pnnrsport@pec.governo.it](mailto:pnnrsport@pec.governo.it) entro e

non oltre, a pena di inammissibilità, le ore 12,00 del giorno 05.09.2024. Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate sul sito internet [www.sport.governo.it](http://www.sport.governo.it) a beneficio di tutti i partecipanti alla procedura selettiva entro le ore 12,00 del giorno 20.09.2024.

#### **Art. 15**

##### **Tutela della Privacy**

1. Tutti i dati personali di cui il Dipartimento per lo Sport verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali acquisiti saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso.

#### **Art. 16**

##### **Riduzioni e revoca dei contributi**

1. Al fine di salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, di target e milestone associati all'Investimento, il Dipartimento adotterà tutte le iniziative necessarie a correggere e sanzionare le irregolarità, avviando le più opportune forme di riduzione o revoca dei contributi, come previsto dall'articolo 8 del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021 e secondo quanto verrà previsto dagli Accordi che verranno sottoscritti con i Soggetti Attuatori.
2. Il Dipartimento procederà, altresì, alla sospensione e revoca del finanziamento nei seguenti casi:
  - a) accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico;
  - b) accertamento di gravi irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento degli interventi.
3. Tutti i casi di riduzione o revoca del contributo comportano l'obbligo per il Soggetto Attuatore di restituire le somme eventualmente erogate che, in mancanza, saranno oggetto delle opportune azioni di recupero.

#### **Art. 17**

##### **Poteri sostitutivi**

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero in caso di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, verranno attivati i poteri sostitutivi secondo quanto previsto dall'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm. e ii., nonché dall'art. 2 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56.

#### **Art. 18**

##### **Controversie**

1. Le controversie derivanti dal presente Avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Lazio, sede di Roma, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini previsti dal d.lgs. n. 104/2010 e dal d.P.R. n. 1199/1971.

#### **Art. 19**

##### **Disposizioni finali**

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport e sul portale Italia Domani.
2. Ogni eventuale modifica o integrazione al presente avviso verrà pubblicata sul sito web del Dipartimento per lo Sport e sul portale Italia Domani e i proponenti saranno tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate.

Allegati:

**All.1** Domanda di partecipazione

**All.2** Format di atto di impegno

**All.3** Schema di Accordo di finanziamento

**All.4** Linee guida per la definizione degli "interventi di nuova costruzione" e per indicazioni operative in merito al rispetto del Principio Do no significant harm (cd. DNSH)

**All.5** Milestone e Target - M5C2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale"

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Flavio Siniscalchi

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO RIVOLTO AI COMUNI INSULARI MARINI CON TERRITORIO PREVALENTEMENTE PERIFERICO E ULTRAPERIFERICO, PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO FINALIZZATE AL RECUPERO DELLE AREE URBANE E ALL'INCLUSIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE PALESTRE PUBBLICHE DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,  
in qualità di legale rappresentante ovvero organo titolare del potere di impegnare l'Amministrazione  
in virtù di \_\_\_\_\_ (*indicare la norma statutaria o gli estremi del provvedimento di  
delega*) del Comune di \_\_\_\_\_, C.F. del Comune \_\_\_\_\_,  
consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, della responsabilità cui può andare  
incontro in caso di dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero

## CHIEDE

di essere ammesso alla selezione dei soggetti beneficiari delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 5 Componente C 2.3 Investimento 3.1 “Sport e Inclusione”, relativamente all'Avviso “Isole minori marine”, attraverso la presentazione della seguente candidatura.

## Anagrafica Ente

Denominazione Comune <i>(indicare il Comune capofila in caso di candidatura a valenza intercomunale)</i>	
Codice Fiscale	
Sede	
Denominazione dell'Isola	
Classificazione SNAI 2020 del territorio comunale	<input type="checkbox"/> E – Periferico <input type="checkbox"/> F – Ultraperiferico
Popolazione residente (ultimo aggiornamento ISTAT)	
Informazioni in merito alla capacità amministrativa e finanziaria dell'ente (es: Stazione Appaltante o Centrale di Committenza di riferimento; dissesto finanziario)	
RUP	
Recapito mail/pec	
Recapito telefonico	
<b>CANDIDATURA A VALENZA SOVRACOMUNALE (*)</b>	
Denominazione del Comune co-partecipante n. 1	
Codice fiscale	
Rappresentante legale dell'ente	
Recapiti email/telefono	
Denominazione del Comune co-partecipante n. 2	
Codice fiscale	
Rappresentante legale dell'ente	
Recapiti email/telefono	
Denominazione del Comune co-partecipante n. 3	
Codice fiscale	
Rappresentante legale dell'ente	
Recapiti email/telefono	

**(\*) la Candidatura a valenza sovracomunale dovrà essere sottoscritta dal Rappresentante legale del Comune capofila, da intendersi il Comune nel cui territorio verrà realizzato l'intervento, e dai rappresentanti legali dei Comuni co-partecipanti**

### Proposta di intervento

Denominazione palestra	
Titolo di proprietà dell'area su cui realizzare la nuova palestra <i>(indicare gli estremi dell'atto di acquisizione al patrimonio dell'ente: es. atto per rogito del notaio/in forma pubblica amministrativa rep. n. del ... ovvero con sentenza del .... n. .... del ....)</i>	
Localizzazione impianto sportivo <i>(via/località)</i>	
Descrizione sommaria dell'intervento che si propone e dei costi stimati nel DIP o riportati nel QTE del livello progettuale disponibile	
Codice Unico di Progetto (stato attivo)	
Importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PNRR	€
Eventuale quota di compartecipazione a carico del proponente	€
Livello progettuale attualmente disponibile <i>(selezionare una delle voci)</i>	<input type="checkbox"/> Documento di indirizzo della progettazione (DIP) redatto in conformità ai Contenuti minimi previsti dall'art. 3 dell'ALLEGATO I.7 al Codice dei contratti pubblici, approvato con D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 <input type="checkbox"/> Progetto di fattibilità tecnico economica

	<input type="checkbox"/> Progetto di fattibilità tecnico economica, munito del verbale di verifica e dell'approvazione in linea tecnica da parte del CONI <input type="checkbox"/> Progetto esecutivo <input type="checkbox"/> Progetto esecutivo, munito del verbale di verifica e dell'approvazione in linea tecnica da parte del CONI
Stazione Appaltante o Centrale di Committenza <i>(selezionare una delle voci)</i>	<input type="checkbox"/> Comune proponente <input type="checkbox"/> Altro soggetto ex art. art. 63 D.Lgs 36/2023 (specificare) <hr/>
<p>           Ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto legale rappresentate, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre che:         </p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ l'Ente non ha il proprio territorio prevalentemente sulla terra ferma, né una porzione di territorio insulare per lo più vincolata a Parco Naturale e scarsamente abitata;</li> <li>✓ l'intervento non insiste su aree o terreni oggetto di contenzioso giudiziario;</li> <li>✓ il sito individuato è compatibile con la destinazione urbanistica e vincolistica dell'area e risulta in area urbana;</li> <li>✓ l'area di intervento è di proprietà e nella piena disponibilità del Comune proponente;</li> <li>✓ l'Ente garantisce il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;</li> <li>✓ l'Ente garantisce il rispetto della normativa in materia di aiuti di stato;</li> <li>✓ la presente proposta non è stata già finanziata con fondi strutturali, nazionali e regionali e, pertanto, non viola il principio del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;</li> <li>✓ la presente proposta rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (cfr. Scheda 1 Regime 1 - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, allegata alla Circolare MEF del 14 maggio 2024, n. 22 e successivi aggiornamenti, e relative FAQ pubblicate sul sito ItaliaDomani);</li> <li>✓ l'Ente garantisce che l'impianto sportivo di nuova costruzione rispetti, in termini di performance di efficienza energetica, un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno 20% rispetto agli standard nearly Zero-Energy Buildings.</li> <li>✓ l'Ente si impegna a garantire la piena accessibilità dell'impianto sportivo di nuova costruzione in applicazione del principio "design for all"</li> </ul> <p> <i>(selezionare solo se applicabile)</i> </p> <input type="checkbox"/> Non sono presenti palestre pubbliche al chiuso nel territorio del Comune candidato, ovvero, in caso di candidatura a valenza sovracomunale, nel territorio di nessuno dei Comuni partecipanti	
Note eventuali	

--	--

*NB. la presente domanda va compilata, sottoscritta digitalmente ed inviata in formato PDF.*

Si allega:

- Atto di impegno (all. 2) compilato e sottoscritto.
- Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento.
- Relazione con la quale venga dimostrato che l'impianto soddisfa le condizionalità di misura (rigenerazione urbana, inclusione sociale).
- Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area, corredato da un estratto delle norme tecniche e della vincolistica gravante sull'area, anche di natura sovracomunale.
- Nel caso di candidatura a valenza sovracomunale, copia dell'intesa intercorsa tra i Comuni candidati.

Firma digitale<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> In caso di sottoscrizione olografa, allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità



PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante ovvero organo titolare del potere di impegnare l'Amministrazione in virtù di \_\_\_\_\_ (indicare la norma statutaria o gli estremi del provvedimento di delega) del Comune di \_\_\_\_\_, con sede legale in Via/piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

1. che il titolare effettivo del Comune candidato è il Sindaco in carica, sig./sig.ra \_\_\_\_\_;<sup>1</sup>
2. che l'intervento che si intende realizzare non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che il livello di progettazione da porre a base di gara è : \_\_\_\_\_ (indicare con riferimento al D.Lgs. n. 36/2023);
4. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
5. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (cfr. Scheda 1 Regime 1 - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, allegata alla Circolare MEF del 14 maggio 2024, n. 22 e successivi aggiornamenti, e relative FAQ pubblicate sul sito ItaliaDomani);
6. che le attività progettuali verranno realizzate in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
7. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
8. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità pubblicità;
9. di impegnarsi al rispetto della normativa in materia di aiuti di stato;
10. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE)

<sup>1</sup> In caso di candidatura a valenza sovracomunale, il titolare effettivo va indicato con riferimento a ciascun Comune partecipante

2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

11. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
12. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse PNRR, MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" e di tenerne conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
13. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

**e SI IMPEGNA a**

14. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
15. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata<sup>2</sup> e informatizzata) per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
16. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
17. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
18. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
19. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico ReGIS dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'art. 1, c. 1043 Legge n. 178/2020;
20. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma digitale<sup>3</sup>

<sup>2</sup> Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione

<sup>3</sup> In caso di sottoscrizione olografa, allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE” – INTERVENTI A FAVORE DELLE ISOLE MINORI MARINE**

**ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO**

tra

La **Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo Sport**, con sede in Roma, via della Ferratella in Laterano, 51, C.F. 80188230587 in persona del dott. Flavio Siniscalchi, Capo del Dipartimento (di seguito “**Dipartimento**” o “**Amministrazione Responsabile**”)

e

Il **Comune di** \_\_\_\_\_, con sede in Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ in persona del Dirigente delegato \_\_\_\_\_, in rappresentanza del soggetto beneficiario dell'intervento denominato “\_\_\_\_\_”- CUP: \_\_\_\_\_, selezionato e finanziato nell'ambito dell'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del \_\_\_\_\_, rivolto ai comuni insulari marini, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito ItaliaDomani della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo ai progetti per la realizzazione di nuove Palestre pubbliche nelle isole minori marine (di seguito “**Soggetto attuatore**”)

di seguito congiuntamente definite le “**Parti**”

**PREMESSE**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri», e ss.mm.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, e, in particolare l'articolo 26 relativo all'Ufficio per lo sport, così come modificato con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui il Dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2022 con cui al Dott. Andrea Abodi Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del D.P.C.M. 22 novembre 2022, registrato alla Corte di Conti, il 06/12/2022 n. 3084 con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport, a decorrere dal 24 novembre 2022;

**VISTO** il decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti al n.3072 del 29 novembre 2023, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 successive modificazioni, recante «Codice dei contratti pubblici»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTA**, in particolare, la Missione 5: Inclusion e coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2) - Misura 3: "Sport e inclusion sociale" - Investimento 3.1: "Sport e inclusion sociale";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, con il quale vengono assegnati € 700 milioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

**VISTO** il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- milestone M5C2-21, entro il T1 2023: *“Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici, che devono comprendere almeno uno dei seguenti elementi:*
  - a) costruzione di nuove strutture sportive situate nelle aree svantaggiate del paese;*
  - b) fornitura di attrezzature sportive, compresa l'applicazione di tecnologie allo sport;*
  - c) riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica, ecc.).*

*L'investimento è finalizzato a favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.*

*I criteri di selezione devono garantire che almeno il 50 % degli investimenti siano destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;*

- target M5C2-22, entro il T2 2026: *“Almeno 100 interventi relativi ad appalti per strutture sportive.*

*Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: gli interventi completati devono coprire una superficie di almeno 200 000 metri quadrati.*

*Il progetto deve affrontare le questioni della rigenerazione delle aree urbane basata sui principi di sostenibilità e resilienza, puntando sugli impianti sportivi al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.*

*Almeno il 50 % degli investimenti devono essere destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;*

**VISTO** il comma 1, dell'articolo 1 del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che dispone, tra l'altro, che “le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto”;

**TENUTO CONTO** di quanto chiarito dalla circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente indicazioni attuative di quanto disposto dal sopracitato articolo 1 del decreto-legge n. 80 del 2021;

**RITENUTO** di dover assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e che, pertanto, è necessario definire criteri stringenti e selettivi per individuare i potenziali territori che presentano una situazione di maggior disagio economico e sociale e di maggior carenza di impianti, partendo da un patrimonio conoscitivo oggettivo, basato sulle risultanze derivanti dall'analisi e dall'esame del censimento nazionale degli impianti sportivi;

**VISTO** il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” come convertito dalla Legge 29.04.2024 n.56 che al secondo comma dell'art. 19, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi della Missione 5, Componente 2, investimento 3.1 «Sport e inclusione sociale» del PNRR autorizza la riprogrammazione delle risorse disponibili per la realizzazione di nuove palestre pubbliche nei Comuni delle isole minori marine, fermo restando il rispetto delle condizionalità e del cronoprogramma del PNRR, sulla base degli indirizzi dell'Autorità di governo competente in materia di sport;

**VISTO** il decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 30.05.2024 2024 (ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. 1597 del 04.06.2024) con cui l'Autorità Politica ha fornito i propri indirizzi per la riprogrammazione delle risorse finanziarie disponibili;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del \_\_\_\_\_, con il quale, in attuazione di quanto disposto con il richiamato decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani, è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto ai Comuni insulari marini con territorio prevalentemente periferico e ultraperiferico;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del \_\_\_\_\_ (ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) con cui veniva disposta l'approvazione della graduatoria e determinato di stipulare il presente Accordo di concessione del finanziamento riconosciuto sulle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 “Sport e Inclusione”;

## DEFINIZIONI

<b>Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR</b>	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
<b>Componente</b>	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
<b>Corruzione</b>	Fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.
<b>CUP</b>	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
<b>Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia</b>	Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
<b>Frode</b>	Comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge.  Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la "frode" in materia di spese è <i>qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.</i>
<b>Frode (sospetta)</b>	Irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare,

	<p>l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della Accordo del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.</p>
<b>Indicatori di output</b>	<p>Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento o progetto o quota parte di esso.</p>
<b>Impianto sportivo</b>	<p>La struttura, all'aperto o al chiuso, preposta allo svolgimento di manifestazioni sportive, comprensiva di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, nonché di eventuali zone spettatori, servizi accessori e di supporto;</p>
<b>Irregolarità</b>	<p>Qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.</p>
<b>Milestone</b>	<p>Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).</p>
<b>Missione</b>	<p>Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).</p>
<b>Misura del PNRR</b>	<p>Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.</p>
<b>OLAF</b>	<p>Ufficio europeo per la lotta antifrode</p>
<b>Palestre</b>	<p>Impianti sportivi, integralmente al chiuso.</p>
<b>PNRR (o Piano)</b>	<p>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.</p>
<b>Principio "non arrecare un danno significativo"</b>	<p>Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.</p>



(DNSH)

<b>Progetto o intervento</b>	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
<b>Progetti a regia</b>	Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.
<b>Rendicontazione delle spese</b>	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.
<b>Rendicontazione dei milestone e target</b>	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano ( <i>milestone</i> e <i>target</i> , UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
<b>Rendicontazione di intervento</b>	Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei <i>milestone</i> e <i>target</i> associati agli interventi di competenza.
<b>Referente dell'Amministrazione centrale titolare di interventi</b>	Soggetto incardinato nella Struttura di coordinamento individuata o istituita dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR (es. Dirigente di livello generale responsabile della struttura/unità di missione) che rappresenta il punto di contatto diretto (Single Contact Point) con il Servizio centrale per il PNRR e che supervisiona l'attuazione di tutti gli interventi/progetti che compongono la misura PNRR di competenza dell'Amministrazione.
<b>Richiesta di pagamento all'Ispettorato Generale per il PNRR</b>	Richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione centrale titolare di interventi all'Ispettorato Generale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti attuatori.
<b>Domanda di Rimborso o Richiesta di</b>	Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di

<b>pagamento all'Amministrazione centrale</b>	rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
<b>Struttura di Missione PNRR</b>	Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con funzioni di indirizzo e coordinamento strategico e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
<b>Sistema ReGiS</b>	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
<b>Soggetto attuatore</b>	<p>Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.</p> <p>In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: <i>“i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”</i>.</p> <p>L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che <i>“alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”</i>.</p>
<b>Soggetto realizzatore o soggetto esecutore</b>	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
<b>Struttura di coordinamento dell'Amministrazione titolare di interventi PNRR</b>	Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo (ovvero unità di missione di livello dirigenziale generale appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale).

---

<b>Target</b>	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).
<b>Unità di Audit</b>	Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.

---

## **Art. 1**

### **Premesse e allegati**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, unitamente al cronoprogramma aggiornato dei tempi di realizzazione dell'intervento nel rispetto delle milestone qualitative del PNRR che viene allegato al presente atto (Allegato A).
2. Resta acquisita agli atti del Dipartimento la "Scheda progetto", costituita da:
  - Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico;
  - descrizione sommaria dell'intervento che si propone e dei costi stimati nel DIP, redatto in conformità ai Contenuti minimi previsti dall'art. 3 dell'ALLEGATO I.7 al Codice dei contratti pubblici, approvato con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, o riportati nel QTE del livello progettuale disponibile;
  - indicazione del titolo di proprietà dell'area su cui realizzare la nuova palestra e dichiarazione attestante l'immediata disponibilità dell'area;
  - relazione con la quale viene dimostrato che l'impianto soddisfa le condizionalità di misura (rigenerazione urbana, inclusione sociale), con inquadramento urbanistico;
  - Eventuale quota di compartecipazione a carico del proponente;
3. I contenuti della "Scheda progetto" sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle parti e previa verifica del Dipartimento, fermo restando il rispetto delle milestone e dei target del PNRR, ovvero dei termini di attuazione dell'intervento di cui al successivo art. 4, comma 2.

## **Art. 2**

### **Soggetto Attuatore**

È individuato quale Soggetto Attuatore il Comune di \_\_\_\_\_.

## **Art. 3**

### **Oggetto**

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione dell'intervento denominato "\_\_\_\_\_ ", di seguito "Intervento", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5, Componente 2.3, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale".
2. Il Comune, Soggetto Attuatore, dichiara:
  - che l'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo impianto indoor destinato a palestra pubblica, in conformità a quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 in materia di "interventi di nuova costruzione" e secondo quanto previsto all'articolo 2 della

direttiva EPBD, pubblicata in GUUE dell'8 maggio 2024

- che l'area su cui sorgerà l'impianto di nuova costruzione, è di proprietà pubblica, non è oggetto di contenzioso giudiziario e che è nella sua piena disponibilità

3. Il presente Accordo definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione, di monitoraggio e di erogazione del finanziamento.

#### **Art. 4**

##### **Termini di attuazione dell'intervento, durata e importo dell'Accordo**

1. Le attività, indicate dettagliatamente nella Scheda Progetto e nell'allegato "A", dovranno essere avviate dal Soggetto Attuatore a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

2. L'intervento dovrà essere ultimato e rendicontato entro e non oltre la data del **30.06.2026** ed in conformità alle fasi attuative individuate nel Cronoprogramma, atteso in ogni caso che l'appalto per l'affidamento dei lavori dovrà essere aggiudicato in via definitiva, entro il termine perentorio del \_\_\_\_\_. Dovrà essere comunque garantito il collaudo e/o l'approvazione del certificato di regolare esecuzione in tempo utile per consentire il pagamento del saldo entro e non oltre il primo semestre del 2026.

3. Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento, così come indicato nella Scheda Progetto, ammonta ad € \_\_\_\_\_, di cui € \_\_\_\_\_ quale contributo a valere sulle risorse del PNRR precedentemente individuate (di seguito il "Contributo") ed € \_\_\_\_\_ a titolo di compartecipazione alla spesa da parte del Soggetto Attuatore, nella misura specificatamente indicata nella proposta come riepilogato nella seguente tabella.

Tabella 1

	<b>Finanziamento a valere sul PNRR (A)</b>	<b>Compartecipazione del Beneficiario (B)</b>	<b>Costo totale dell'intervento (C=A+B)</b>
Importo	€	€	€
Quota	%	%	100%

#### **Art. 5**

##### **Obblighi del Soggetto Attuatore**

Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Soggetto Attuatore si obbliga a:

- a) redigere e caricare sul sistema informatico ReGiS, entro e non oltre il termine del \_\_\_\_\_ gli elaborati tecnici relativi al livello progettuale \_\_\_\_\_ da porre in gara, redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023, corredato dal verbale di validazione ai fini dell'avvio delle procedure di affidamento per l'esecuzione dell'Intervento nonché dall'attestazione di conformità resa dal progettista sulla Relazione DNSH allegata al progetto; il progetto dovrà essere redatto nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità, ed in particolare, in termini di performance di efficienza energetica, dell'obbligo stabilito per gli impianti di nuova realizzazione di prevedere un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno 20% rispetto agli standard nearly Zero-Energy Buildings attraverso l'impiego di apposita tecnologia e l'utilizzo di fonti rinnovabili/materiali ecocompatibili. Nello specifico per gli interventi di nuova costruzione è previsto il rispetto, in termini di

- performance di efficienza energetica, del 20% in meno riguardo agli standard nearly Zero-Energy Buildings;
- b) svolgere le funzioni di stazione appaltante o procedere alla tempestiva individuazione del soggetto cui attribuire le suddette funzioni, affidando i lavori, i servizi e le forniture per la realizzazione dell'intervento in conformità alla normativa di riferimento e in particolare nel rispetto del decreto legislativo n.36/2023 e s.m.i. e del decreto legislativo 30 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
  - c) dare piena attuazione all'Intervento garantendo l'avvio tempestivo delle attività nel rispetto del Cronoprogramma, delle milestone e target del PNRR e secondo le indicazioni del Dipartimento, per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'Intervento nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica indicata;
  - d) notificare con immediatezza al Dipartimento l'avvenuta aggiudicazione definitiva dei contratti pubblici in esito alle procedure di affidamento dei lavori, servizi e forniture e comunque in tempo utile a consentire il rispetto del termine di rendicontazione della milestone, del target e della spesa;
  - e) curare tutte le fasi di realizzazione dell'intervento e provvedere, sotto la propria esclusiva responsabilità a certificare la regolare esecuzione dei lavori, servizi e forniture e, ove occorra, al loro collaudo secondo quanto stabilito nel d.lgs. n. 36/2023;
  - f) fornire ogni documentazione utile che si renda necessaria per le verifiche che saranno espletate dal Dipartimento o da altro soggetto dallo stesso delegato;
  - g) svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità del progetto finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;
  - h) apporre su tutta la cartellonistica: la missione, la componente e l'investimento PNRR, il finanziamento erogato in euro, il titolo/descrizione dell'intervento e il logo che verrà fornito dal Dipartimento per lo Sport;
  - i) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - j) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
  - k) rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto dell'avviso, garantendo l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità (Direttiva del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità in G.U. n.74 del 29.3.2022);
  - l) garantire la coerenza degli interventi posti in essere con il PNRR approvato dalla Commissione europea e la successiva sostenibilità della gestione dell'impianto oggetto di intervento, corredando la proposta di intervento da un piano economico e finanziario che dettagli le modalità di gestione dell'impianto.
  - m) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto

indicato dal Dipartimento per lo sport;

- n) rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione responsabile;
- o) adottare il Portale messo a disposizione dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile; caricare sul Portale adottato dall'Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, sulla base delle indicazioni fornite da quest'ultima;
- p) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma informando tempestivamente il Dipartimento;
- q) mitigare e gestire i rischi connessi al progetto, nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche;
- r) raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite;
- s) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni bimestrali sullo stato di avanzamento dell'Intervento, che il Dipartimento riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione necessaria per consentire le attività di verifica, controllo e monitoraggio dell'Intervento stesso;
- t) svolgere, a propria cura e spese, tutte le attività ed ottenere tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alla messa in esercizio dell'Impianto, a seguito dell'ultimazione dell'Intervento;
- u) garantire – per sé e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., anche per l'eventuale diverso gestore dell'impianto stesso – l'accessibilità al pubblico, nonché la destinazione dell'impianto, impegnandosi altresì a mantenere la destinazione sportiva dell'Impianto, nonché l'efficienza dello stesso;
- v) redigere e trasmettere al Dipartimento, entro 15 (quindici) giorni dal rilascio del certificato di regolare esecuzione ovvero dal verbale di collaudo con esito positivo dell'impianto, una relazione tecnica (la "Relazione tecnica conclusiva") attestante le spese effettivamente sostenute, il rispetto del cronoprogramma delle attività e del progetto. La relazione tecnica conclusiva dovrà essere accompagnata dalle copie conformi dei seguenti documenti:
  - certificato di collaudo ove previsto dalla normativa, oppure di regolare esecuzione, e relativo provvedimento di approvazione;
  - determina di approvazione del quadro economico finale.
- w) rispettare l'obbligo di convalida e aggiornamento del CUP dei progetti di competenza e provvedere alla conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;

- x) provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
- y) svolgere i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale;
- z) rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura;
- aa) fornire tempestivamente tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
- bb) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento per lo Sport, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- cc) facilitare le verifiche dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;
- dd) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e delle milestone e target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ee) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR (ai sensi dell'art.9, comma 4, del D.Lgs.n. 77/2021);
- ff) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Dipartimento;
- gg) contribuire al raggiungimento delle milestone e target associati alla misura e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- hh) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PNRR;
- ii) fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai regolamenti comunitari e dal Dipartimento per tutta la durata dell'intervento;

- jj) rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito istituzionale dell'ente locale beneficiario, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto aggiornandole con continuità;
- kk) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.

#### **Art. 6**

#### **Obblighi in capo all'Amministrazione responsabile**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Dipartimento si obbliga a:
  - a) erogare il Contributo per l'attuazione dell'intervento, previa verifica della documentazione prodotta dal Soggetto Attuatore e secondo le modalità di cui al successivo articolo 8, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso, dal presente Accordo e dalla normativa vigente in materia;
  - b) garantire che il Soggetto Attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dell'Intervento, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
  - c) assicurare l'utilizzo del sistema ReGiS di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
  - d) fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
  - e) informare il Soggetto Attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione dell'Intervento;
  - f) informare il Soggetto Attuatore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
  - g) assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico del Dipartimento dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo.

#### **Art. 7**

#### **Procedura di rendicontazione della spesa e dei target**

1. Il Soggetto Attuatore, secondo le procedure stabilite dal Dipartimento e nel rispetto del quadro economico e cronogramma di spesa approvato, dovrà inserire nel Portale i dati di avanzamento finanziario e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.
2. Il Soggetto Attuatore, pertanto, dovrà inoltrare le richieste di pagamento al Dipartimento con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e dei valori realizzati in riferimento agli



indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi.

3. Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto Attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile.

4. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

## **Art. 8**

### **Modalità di trasferimento del contributo**

1. Il Dipartimento si impegna a contribuire alla realizzazione dell'intervento con risorse a valere sul PNRR, trasferendo al Soggetto Attuatore, con le modalità di cui al presente articolo, l'importo massimo di €. \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_/00), a copertura delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore. Al riguardo, il Soggetto Attuatore dà atto e riconosce che il Dipartimento risponderà esclusivamente nei limiti della somma di € \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_/00) e che nessuna ulteriore somma potrà essere richiesta allo stesso Dipartimento a qualsiasi titolo in relazione all'Intervento; il Soggetto Attuatore, pertanto, si impegna a sostenere gli eventuali maggiori oneri economici, che si rendessero necessari ad assicurare la piena fruibilità dell'Impianto oggetto dell'Intervento, anche in ragione di imprevisti non imputabili allo stesso.

2. Il trasferimento del contributo verrà effettuato dal Dipartimento con le seguenti modalità, a seguito del controllo con esito positivo della regolarità della documentazione inerente alla spesa che il Soggetto Attuatore dovrà inoltrare periodicamente tramite il Portale:

- i. il 10% del Contributo entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo;
- ii. il 20% del contributo all'approvazione del livello progettuale da porre a base di gara;
- iii. la restante somma, potrà essere richiesta solo successivamente all'avvenuta aggiudicazione dei lavori e verrà erogata sulla base degli stati di avanzamento lavori, debitamente corredati dai relativi certificati di pagamento o della documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute e debitamente approvate e certificate dal RUP, previa positiva verifica da parte del Dipartimento per lo Sport o di soggetto da questo delegato fino al raggiungimento del 90% della spesa complessiva al netto del ribasso di gara e comprensivo dell'anticipazione erogata.
- iv. il residuo 10% del Contributo sarà liquidato a seguito dell'avvenuto collaudo e/o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione che dovrà comunque essere effettuato in tempo utile per consentire il pagamento entro e non oltre il primo semestre del 2026.

3. Le economie derivanti dalle procedure di gara sia relative alla fornitura di beni e di servizi, sia di lavori potranno essere utilizzate previa espressa autorizzazione da parte del Dipartimento all'esito di apposita istruttoria tecnica, in conformità a quanto previsto dall'art.19, primo comma del D.L. n 19/2024 e successiva legge di conversione n. 56/2024 e nel rispetto delle priorità assegnate dall'Autorità politica. In caso di mancato utilizzo o diniego dell'autorizzazione le economie restano nella disponibilità del Dipartimento per lo Sport.

4. Per le erogazioni di cui al precedente comma 2, punto iii), il Soggetto Attuatore sarà chiamato a

dimostrare l'avvenuto completo utilizzo dell'acconto erogato pari al 30% mediante caricamento nel Portale dei provvedimenti di liquidazione, delle fatture e dei mandati quietanzati mentre, ai fini dell'erogazione delle ulteriori risorse, la richiesta del responsabile del progetto deve essere corredata dalla determina di approvazione degli stati di avanzamento lavori e dei certificati di pagamento.

5. Il residuo 10% sarà erogato a seguito dell'avvenuta approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo, previo caricamento nell'apposito Portale di tutta la documentazione finale di cantiere e degli indicatori conseguiti con la realizzazione dell'opera, legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR.

6. La rendicontazione finale dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante i pagamenti a fronte del completo utilizzo degli importi erogati e dalla dichiarazione del RUP attestante:

- il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e digitale;
- l'assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese.

7. Il Dipartimento potrà disporre sopralluoghi al fine di verificare l'andamento dei lavori, fornendo il supporto necessario al fine di superare criticità eventualmente presenti e garantire il raggiungimento di target e milestone previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

8. In relazione al presente accordo il Dipartimento potrà incaricare uno o più soggetti per l'espletamento delle proprie attività di verifica e monitoraggio, dandone comunicazione formale al Soggetto Attuatore con le modalità di cui al successivo art. 17.

## **Art. 9**

### **Variazioni del progetto**

1. L'intervento non può essere oggetto di modifica, salvo che per esigenze derivanti da eventi imprevisti e imprevedibili e/o esigenze di adeguamento prezzi, fermo restando il contributo assegnato.
2. In ogni caso le modifiche ai progetti, purché a carico del Soggetto Attuatore e conformi alle previsioni del Codice dei Contratti, devono essere espressamente autorizzate da parte del Dipartimento, per mezzo di un'istanza motivata presentata dal Soggetto Attuatore, previa verifica tecnico-amministrativa.
3. Non possono essere autorizzate modifiche progettuali che comportino un aumento di spesa a meno che la relativa copertura finanziaria non resti a totale carico del Soggetto Attuatore. La realizzazione di una variante non autorizzata rispetto al progetto approvato comporterà in ogni caso il mancato riconoscimento delle spese sostenute a tale titolo.
4. Eventuali modifiche progettuali che comportino una diminuzione della spesa determineranno una riduzione proporzionale delle quote di partecipazione di cui al precedente articolo 4.
5. In nessun caso può procedersi alla rimodulazione delle milestone e target associati all'intervento.

## **Art. 10**

### **Riduzione, sospensione e revoca del Contributo**

1. Al fine di salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, di target e milestone associati all'Investimento, il Dipartimento adotterà tutte le iniziative necessarie a correggere e sanzionare le irregolarità, avviando le più opportune forme di riduzione o revoca del contributo, come previsto dall'articolo 8 del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021.

2. In ogni caso, il Soggetto Attuatore dà atto e riconosce che qualora, all'esito delle verifiche di cui agli articoli precedenti, si riscontri l'esistenza di un grave inadempimento ovvero di un grave ritardo nella realizzazione dell'intervento, l'erogazione del Contributo potrà essere sospesa e il Contributo potrà essere revocato anche parzialmente, senza che il Soggetto Attuatore possa pretendere alcunché al riguardo.

3. Il Dipartimento procederà, altresì, alla sospensione e revoca del Contributo nei seguenti casi:

- a) inadempimento da parte del Soggetto Attuatore agli obblighi ed ai termini temporali di cui ai precedenti articoli, ovvero ritardo superiore a 30 giorni nell'esecuzione del cronoprogramma delle attività;
- b) mancanza della preventiva autorizzazione prevista dal precedente art. 9, oppure alterazioni e/o modificazioni relative all'intervento e/o della natura e delle finalità del progetto;
- c) violazione degli obblighi di cui al precedente art. 5;
- d) nel caso in cui il Soggetto Attuatore non sia in grado di cofinanziare l'intervento nella percentuale eventualmente indicata nel precedente articolo 4;
- e) accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging digitale;
- f) pregiudizio nell'assolvimento da parte dell'Amministrazione responsabile degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria a seguito di inadempimento contrattuale del Soggetto Attuatore.

4. Tutti i casi di riduzione o revoca del contributo comportano l'obbligo per il Soggetto Attuatore di restituire le somme eventualmente erogate che, in mancanza, saranno oggetto delle opportune azioni di recupero.

5. La revoca del Contributo ai sensi dei precedenti commi 1,2,3, e 4, comporta automaticamente la perdita di efficacia del presente Accordo, nonché la sua immediata caducazione-risoluzione e il Soggetto Attuatore sarà tenuto a restituire le somme eventualmente già ricevute per l'attuazione dell'intervento, entro il termine di 90 giorni dalla relativa richiesta, oltre al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

## **Art. 11**

### **Diritto di recesso**

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo nei confronti del Soggetto Attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

## **Art. 12**

### **Disimpegno delle risorse**

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del \_\_\_\_\_ 2024, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito di ItaliaDomani della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

### **Art. 13**

#### **Rettifiche finanziarie**

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto Attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Dipartimento, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

### **Art. 14**

#### **Responsabilità esclusiva del Soggetto Attuatore**

1. Il Soggetto Attuatore è l'unico soggetto responsabile dell'esecuzione dell'intervento. Il Dipartimento e i soggetti dallo stesso delegati e/o incaricati non rispondono delle eventuali inadempienze e del mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore delle obbligazioni da questo assunte nei confronti di appaltatori, fornitori, concessionari e/o di qualsivoglia ulteriore soggetto, in relazione al presente accordo.
2. È esclusiva cura del Soggetto Attuatore la regolare esecuzione dell'intervento; il Dipartimento e i soggetti dallo stesso delegati e/o incaricati sono manlevati da qualunque responsabilità inerente all'errata esecuzione dell'Intervento.
3. In particolare, il Soggetto Attuatore manleva il Dipartimento e i soggetti dallo stesso delegati e/o incaricati da qualsiasi responsabilità verso terzi, e si impegna a tenerli indenni rispetto ad ogni azione, richiesta o pretesa di terzi, derivante dall'Accordo.

### **Art. 15**

#### **Tracciabilità dei flussi finanziari e disposizioni in materia di anticorruzione**

1. Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, il Soggetto Attuatore si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a comunicare al Dipartimento, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, con le modalità di cui al successivo comma 2, gli estremi identificativi del conto presso cui accreditare il contributo di cui al precedente art. 4.
2. Il Soggetto Attuatore si impegna all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di prevenzione della corruzione e dell'integrità e trasparenza degli atti.

### **Art. 16**

#### **Risoluzione di controversie**

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Accordo, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

## **Art. 17**

### **Domicilio, comunicazioni e scambio di informazioni**

1. Le parti eleggono domicilio presso la sede indicata nel presente Accordo.
2. Fermo restando quanto precedentemente disciplinato in merito alle informazioni ed alla documentazione che il Soggetto Attuatore sarà chiamato a trasmettere attraverso il Portale, qualsiasi ulteriore comunicazione, dovrà essere effettuata a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi:
  - per il Dipartimento:  
PEC: pnrrsport@pec.governo.it  
c.a. Capo Dipartimento per lo sport dott. Flavio Siniscalchi
  - per il Soggetto Attuatore:  
PEC: \_\_\_\_\_  
c.a.: \_\_\_\_\_

## **Art. 18**

### **Consenso trattamento dei dati personali**

1. Le Parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss. mm. e del Regolamento UE n.679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo.
2. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento europeo 679/16 e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del presente accordo o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

## **Art. 19**

### **Disposizioni Finali**

1. L'accordo ed i relativi diritti e obblighi non possono essere ceduti a terzi.
2. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.
3. Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

## **Art. 20**

### **Efficacia**

1. Il presente Accordo è produttivo di efficacia a far data dalla registrazione del decreto di approvazione del medesimo da parte dei competenti organi di controllo amministrativo-contabile e decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al completo esaurimento delle attività disciplinate, che dovranno

concludersi in ogni caso entro e non oltre il termine ultimo del 1<sup>^</sup> semestre 2026.

Allegati:

Allegato "A": Cronoprogramma aggiornato dei tempi di realizzazione dell'intervento nel rispetto delle milestone qualitative del PNRR.

Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri -  
Dipartimento per lo Sport

*(dott. Flavio Siniscalchi)*

*Documento firmato digitalmente*

Per il Comune di \_\_\_\_\_

*(\_\_\_\_\_)*

*Documento firmato digitalmente*

AVVISO RIVOLTO AI COMUNI INSULARI MARINI CON TERRITORIO PREVALENTEMENTE PERIFERICO E ULTRAPERIFERICO, PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO FINALIZZATE AL RECUPERO DELLE AREE URBANE E ALL'INCLUSIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE PALESTRE PUBBLICHE DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

**Linee guida per la definizione degli “interventi di nuova costruzione” e per indicazioni operative in merito al rispetto del Principio Do no significant harm (cd. DNSH)**

Nell'individuazione degli interventi identificabili come “nuove costruzioni”, si rimanda a quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e dalla Direttiva (UE) 2024/1275 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 aprile 2024, sulla prestazione energetica nell'edilizia (di seguito “Direttiva EPBD”), pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 8 maggio 2024.

Nello specifico, al fine di individuare gli interventi di nuova costruzione, il riferimento è l'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, che fornisce la seguente definizione di “interventi di nuova costruzione”:

*.. “quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere precedenti. Sono comunque da considerarsi tali:*

*e.1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);*

*e.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal comune;*

*e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;*

*e.4) l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;*

*e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione*

*in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti; (27)*

*e.6) gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;*

*e.7) la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato*

Si sottolinea che le proposte progettuali presentate dovranno necessariamente prevedere la realizzazione di nuovi edifici, che garantiscano un fabbisogno globale di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto agli edifici a energia quasi zero (NZEB). Si rimanda, pertanto, alla Direttiva EPBD, pubblicata in GUUE dell'8 maggio 2024, che fornisce all'articolo 2, tra le altre, le seguenti definizioni:

*1) «edificio»: una costruzione provvista di tetto e di muri, per la quale l'energia è utilizzata per il condizionamento degli ambienti interni;*

*[...]*

*3) «edificio a energia quasi zero»: un edificio ad altissima prestazione energetica, determinata conformemente all'allegato I, che non è peggiore del livello ottimale in funzione dei costi per il 2023 comunicato dagli Stati membri a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, nel quale il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura molto significativa da energia da fonti rinnovabili, compresa l'energia da fonti rinnovabili prodotta in loco o l'energia da fonti rinnovabili prodotta nelle vicinanze;*

### **Principio Do no significant harm (cd. DNSH)**

Il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”.

Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.



Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo).

In particolare, un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Sulla base della Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede Tecniche contenuta, da ultimo, nella Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024, alla misura M5C2I3.1 "Sport ed inclusione sociale" trova applicazione la Scheda n. 1 – Regime 1 per gli interventi di nuova costruzione tenuti, in termini di performance di efficienza energetica, a garantire un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno 20% rispetto agli standard nearly Zero-Energy Buildings.

Il Soggetto Attuatore è tenuto pertanto ad impegnare il progettista ad una puntuale disamina della Scheda n. 1 applicabile al Regime n. 1 per la redazione della Relazione di sostenibilità e pedissequa asseverazione, da predisporre nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee guida MIMS di luglio 2021 per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC.

In sintesi, il rispetto del principio del DNSH sarà oggetto di controllo durante tutte le fasi del ciclo del progetto:

- in fase di selezione del Comune beneficiario e aggiudicazione degli appalti, tramite verifica dell'assunzione delle relative obbligazioni;
- a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, tramite verifica del caricamento su Regis dell'asseverazione rilasciata dal Progettista sulla Relazione di sostenibilità e delle checklist ex ante applicabili alla Scheda 1 Regime 1 accluse alla Guida operativa su richiamata;
- nel corso dell'esecuzione dei lavori, tramite controlli formali e sostanziali sulla documentazione allegata ai SAL e ai Certificati di pagamento;

- in fase di collaudo, tramite verifica della documentazione allegata al Verbale di Collaudo e delle checklist ex post applicabili alla Scheda 1 Regime 1 accluse alla Guida operativa su richiamata, da caricare sul sistema Regis.

In merito alla compilazione delle checklist DNSH, si richiama l'attenzione alle FAQ pubblicate sul sito Italia Domani al link <https://www.italiadomani.gov.it/it/faq/il-principio-dnsh.html>, ed in particolare al quesito che si riporta di seguito:

**“Se si risponde “NO” o “NON APPLICABILE” a uno o più vincoli delle check list di controllo DNSH, il principio risulta comunque verificato?”**

[...]

Per quanto riguarda le *check list ex ante*:

**Risposta affermativa “SI”:** rappresenta il fatto che i vincoli indicati sono stati presi in considerazione nella fase progettuale, anche eventualmente tramite certificazioni equivalenti rispetto a quelle individuata nella check list, da indicare puntualmente. Nei casi in cui è applicabile, l'inserimento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle procedure di gara consente di assolvere ad una buona parte degli adempimenti DNSH e se ne raccomanda pertanto l'utilizzo.

**Risposta “NON APPLICABILE”:** come specificato non tutti i vincoli sono necessariamente applicabili a tutti gli interventi. Infatti, nel caso in cui l'intervento non abbia contemplato attività che giustificano la necessità di verificare un vincolo, nella colonna “NON APPLICABILE” andranno esplicitate le ragioni di non applicabilità. Esempi di non applicabilità possono essere:

- nel caso di ristrutturazioni di edifici che non hanno comportato il rifacimento degli impianti idrici, non sono applicabili i requisiti di risparmio idrico DNSH richiamati per le utenze;
- nel caso di interventi di ristrutturazione su edifici costruiti successivamente al bando dell'amianto (1992), non è necessario svolgere un censimento dei Manufatti Contendenti Amianto;
- nel caso di interventi che non hanno comportato la produzione di rifiuti da demolizione, non si applica il requisito della destinazione ad una operazione “R” (recupero rifiuti) del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione.

**Risposta negativa “NO”:** Se il vincolo è applicabile, ma non è stato ancora tenuto in conto, andrà esplicitamente indicato, avuto riguardo al caso specifico:

- 1) che è possibile sanare tale lacuna;
- 2) le tempistiche entro le quali sarà posto rimedio.

Con riferimento alle *check list ex post*, si raccomanda di fornire ogni elemento utile a consentire di verificare positivamente tutti i vincoli applicabili ai progetti:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Dipartimento  
per lo Sport**

- quindi con **risposta “SI”**, se il requisito è soddisfatto anche in caso si disponga di eventuali certificazioni equivalenti o siano state adottate le relative misure di mitigazione.
- con risposta **“NON APPLICABILE”** specificando le motivazioni.

*Eventuali risposte **NO** che dovessero residuare, ovvero nei casi in cui il vincolo non è stato sanabile e/o non sono state adottate misure di mitigazione, implicheranno la non conformità al DNSH del progetto.*

*Resta in ogni caso alle Amministrazioni titolari la valutazione delle check list compilate e la conseguente decisione ultima su quali interventi portare a rendicontazione.”*

Allegato 5

Milestone e Target - MSC2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale"

Riferimento sequenziale	Milestone / Target	Nome	Indicatori qualitativi	Indicatori quantitativi			Scadenza	Descrizione della Milestone o del Target
				Unità di misura	Valore di partenza	Obiettivo		
MSC2-00-ITA-38	Milestone nazionale	Invito a presentare proposte - criteri di selezione dei progetti candidati che saranno realizzati in linea con gli obiettivi stabiliti nel progetto Sport e Inclusione Sociale	Pubblicazione dell'invito a manifestare interesse	N/A	N/A	N/A	03/2022	Il dipartimento per lo sport è responsabile dell'elaborazione e dell'avvio degli inviti a presentare proposte. Il bando sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento in lingua nazionale e in inglese.
MSC2-21	Milestone	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti in materia di sport e inclusione sociale a seguito di un invito pubblico a presentare proposte	Notifica di aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti in materia di sport e inclusione sociale	N/A	N/A	N/A	03/2023	<p>Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici, che devono comprendere almeno uno dei seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. costruzione di nuove strutture sportive situate nelle aree svantaggiate del paese;</li> <li>2. fornitura di attrezzature sportive, compresa l'applicazione di tecnologie allo sport;</li> <li>3. riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica, ecc.).</li> </ol> <p>L'investimento è finalizzato a favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.</p> <p>I criteri di selezione devono garantire che almeno il 50 % degli investimenti siano destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241.</p>
MSC2-00-ITA-39	Target nazionale	Coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali	N/A	Numero	0	5	12/2023	Il coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali costituisce un vantaggio significativo al fine di promuovere la cultura sportiva e la partecipazione allo sport.
MSC2-00-ITA-40	Target nazionale	Coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali	N/A	Numero	0	10	12/2025	Il coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali costituisce un vantaggio significativo al fine di promuovere la cultura sportiva e la partecipazione allo sport.
MSC2-22	Target	Interventi relativi ad appalti riguardanti le strutture sportive.	N/A	Numero	0	100	06/2026	<p>Almeno 100 interventi relativi ad appalti per strutture sportive.</p> <p>Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: gli interventi completati devono coprire una superficie di almeno 200 000 metri quadrati.</p> <p>Il progetto deve affrontare le questioni della rigenerazione delle aree urbane basata sui principi di sostenibilità e resilienza, puntando sugli impianti sportivi al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.</p> <p>Almeno il 50 % degli investimenti devono essere destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241.</p>
MSC2-00-ITA-41	Target nazionale	Area coperta dal progetto Sport e inclusione sociale	N/A	m <sup>2</sup>	0	200.000	06/2026	<p>Completamento di almeno 100 interventi per almeno 200.000 mq.</p> <p>Il progetto affronterà i temi della rigenerazione urbana secondo principi di sostenibilità e resilienza, puntando sulle strutture sportive, al fine di promuovere l'inclusione sociale e l'integrazione, soprattutto nelle aree più svantaggiate d'Italia.</p>